

PROGRAMMA

58[°] PELLEGRINAGGIO IN Adamello

Giovedì 21 luglio

Partenza colonne n. 1, n. 2

Venerdì 22 luglio

Partenza colonne n. 3, n. 4, n. 5

Sabato 23 luglio

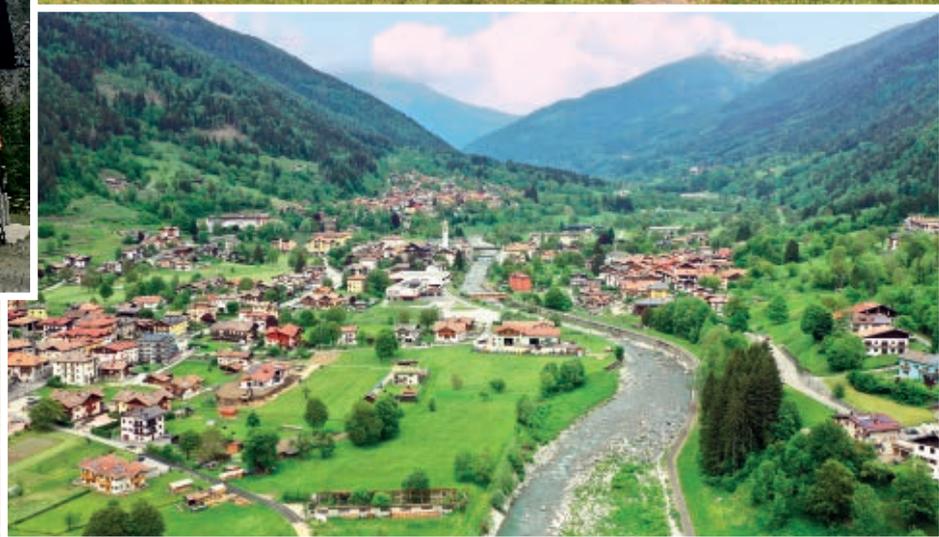
Partenza colonne n. 6, n. 7

Arrivo di tutte le colonne al Rifugio Adamello Collini al Bedole

- ore 11.00: S. Messa
- ore 15.30: Carisolo - Deposizione corona ai Caduti
- ore 16.30: Pinzolo - Deposizione corona ai Caduti
- ore 18.00: Spiazzo - Deposizione corona ai Caduti
- ore 19.00: Cena Alpina presso tendone NuVoIA

Domenica 24 luglio - Spiazzo Rendena

- ore 9.00: Ammassamento
- ore 9.30: Inizio sfilata
- Ore 10.15: Arrivo sfilata e inquadramento
- ore 10.30: Allocuzioni Autorità
- ore 11.00: S. Messa
- ore 12.30: Rancio Alpino c/o tendone NuVoIA



IL LUOGO DEL RADUNO: RIFUGIO ADAMELLO COLLINI AL BEDOLE

Capitano

GUIDO LARCHER

primo presidente ANA TRENTO

Nacque a Trento il 16 febbraio 1867. Partecipò attivamente alla vita della Società degli Alpinisti Tridentini (S.A.T.) e nel 1908 portò il suo aiuto ai "fratelli italiani", colpiti dal terremoto che distrusse Messina e Reggio Calabria.

Allo scoppio della guerra mondiale si impegnò nella costruzione del Battaglione Volontari Trentini, inserito nel Battaglione Negrotto, addestrato dal Ten. Arturo Andreoletti. Arruolatosi volontario nel 1915, fu inquadrato nella 50ª compagnia dell'Edolo (Cap. Negri Cesi), che stava presidiando la conca del Montozzo.

Partecipò alla missione militare italiana in Russia per riportare in Patria i prigionieri di guerra austro-ungarici e fu consigliere politico dal governatore militare Pecori-Giraldi.

Nel maggio 1920, fu tra i promotori della costituenda Sezione A.N.A. di Trento, divenendone, il 18 luglio successivo, primo Presidente. Nel 1921, in qualità di Presidente della S.A.T., donava al Cap. Andreoletti, Presidente dell'A.N.A., il rifugio Contrin, ai piedi della Marmolada. Morì il 20 agosto 1959.

58° PELLEGRINAGGIO IN
Adamello

IN RICORDO DEL
100° ANNIVERSARIO
DI FONDAZIONE DELLA
SEZIONE ANA DI TRENTO



Tenente M.O.V.M.

FERRUCCIO STEFENELLI

primo segretario ANA TRENTO

Nacque a Trento il 9 luglio 1898. Arruolatosi volontario nel luglio 1916, fu inquadrato prima nel "Gemona" e poi nel "Monte Arvenis".

Nel giugno 1917, fra le fila del "Monte Baldo", combatté sull'Ortigara, guadagnandosi una medaglia d'argento al V.M. Con la 102ª compagnia del "Moncenisio", in novembre, ottenne una medaglia di bronzo sul Monte Tomba. Il 16 dicembre, partecipò alla conquista del Col Caprile, venendo insignito di medaglia d'oro il 7 agosto 1919.

Fatto prigioniero dagli austriaci, venne internato a Magymeayer e poi a Komárom, in Ungheria, dove rimase fino alla fine della guerra.

All'inizio del 1920 fu tra i promotori della Sezione A.N.A. di Trento, divenendone, di fatto, con la riunione del 18 luglio, primo segretario. Il 4 novembre 1921, accompagnò, assieme ad altri undici decorati di medaglia d'oro, il Milite Ignoto nel suo ultimo viaggio fino al Vittoriano.

Si spense a Mezzolombardo l'11 maggio 1980

58° PELLEGRINAGGIO IN
Adamello

IN RICORDO DEL
100° ANNIVERSARIO
DI FONDAZIONE DELLA
SEZIONE ANA DI TRENTO



COLONNA 1 T1

Giovedì 21 luglio

**Val San Valentino - Valletta bassa - Baita Dosson
Passo Conca - Rifugio Carè Alto.**

Ritrovo alle 9.00 a Spiazzo Rendena e trasferimento con transfert verso la Val San Valentino.

Salita al rifugio Carè Alto (m 2459) dalla Val San Valentino (m 1060), a destra si sale facilmente al bivacco Casina Dosson (2362m), e poi, con più difficoltà, per la Valle di Cavento, al Passo Bocca di Conca (m 2674), da qui si va al rifugio Carè Alto. Cena, pernottamento e 1^a colazione.



DISLIVELLO +1400 mt



TEMPO DI PERCORRENZA 6.00 h

Venerdì 22 luglio

**Rifugio Carè Alto - Ghiacciaio di Lares - Passo di Cavento
Ghiacciaio della Lobbia - Rifugio Caduti dell'Adamello.**

Dal rifugio con sentiero SAT n. 215 si sale alla sella di Niscli m 2912, e per la Vedretta di Lares si raggiunge la sommità del Corno di Cavento m 3406 (ore 4.00) si supera l'omonimo passo dove sorge il bivacco Laeng, quindi verso NO sul vastissimo pianoro della vedretta della Lobbia fino al Passo della Lobbia Alta m 3015 presso il rifugio Caduti dell'Adamello. Cena, pernottamento e 1^a colazione.



DISLIVELLO +1000 mt



TEMPO DI PERCORRENZA 7.00/8.00 h

Sabato 23 luglio

Rifugio Caduti dell'Adamello - Matarot - Rifugio Collini al Bedole.

Dal Rifugio Caduti dell'Adamello attraverso la via alpinistica del Matarot si scende al Rifugio Collini al Bedole.

Ore 11.00 Santa Messa nei pressi del Rifugio Adamello Collini al Bedole in ricordo dei Caduti di tutte le guerre e degli alpini andati avanti a causa della pandemia.

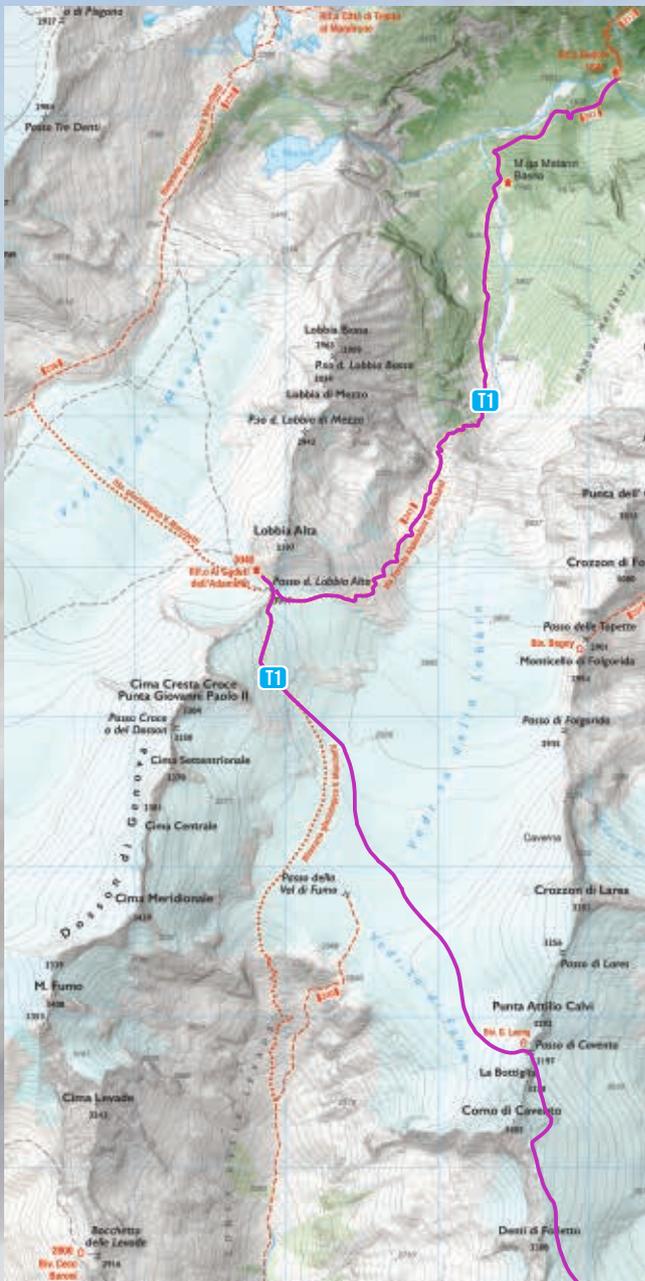
Rientro a Spiazzo con transfert. Cena e pernottamento.



DISLIVELLO -1500 mt



TEMPO DI PERCORRENZA 5.00 h



La targa posta sulla vetta del Corno di Cavento



COLONNA 2 T2

Giovedì 21 luglio

Malga Bissina - Rifugio Val di Fumo.

Ritrovo alle 12.00 a Spiazzo e trasferimento con transfert verso la Val Daone fino a Malga Bissina.

Da Malga Bissina attraverso la Val di Fumo fino al Rifugio Val di Fumo. Cena, pernottamento e 1^a colazione.



DISLIVELLO +1400 mt



TEMPO DI PERCORRENZA 6.00 h

Venerdì 22 luglio

Rifugio Val di Fumo - Rifugio Caduti dell'Adamello.

Dal Rifugio Val di Fumo a Casera delle Levade e poi al Passo Val di Fumo (2939), si prosegue per la Vedretta centrale della Val di Fumo da dove, tenendo leggermente la sinistra e lambendo gli speroni rocciosi che scendono da Cima Cresta Croce si punta al Passo della Lobbia Alta (3015m) ed in breve al Rifugio Caduti dell'Adamello (3025). Cena, pernottamento e 1^a colazione.



DISLIVELLO +1000 mt



TEMPO DI PERCORRENZA 7.00/8.00 h

Sabato 23 luglio

Rifugio Caduti dell'Adamello - Matarot - Rifugio Collini al Bedole.

Dal Rifugio Caduti dell'Adamello attraverso la via alpinistica del Matarot si scende al Rifugio Collini al Bedole.

Ore 11.00 Santa Messa nei pressi del Rifugio Adamello Collini al Bedole in ricordo dei Caduti di tutte le guerre e degli alpini andati avanti a causa della pandemia. Rientro a Spiazzo con transfert. Cena e pernottamento.



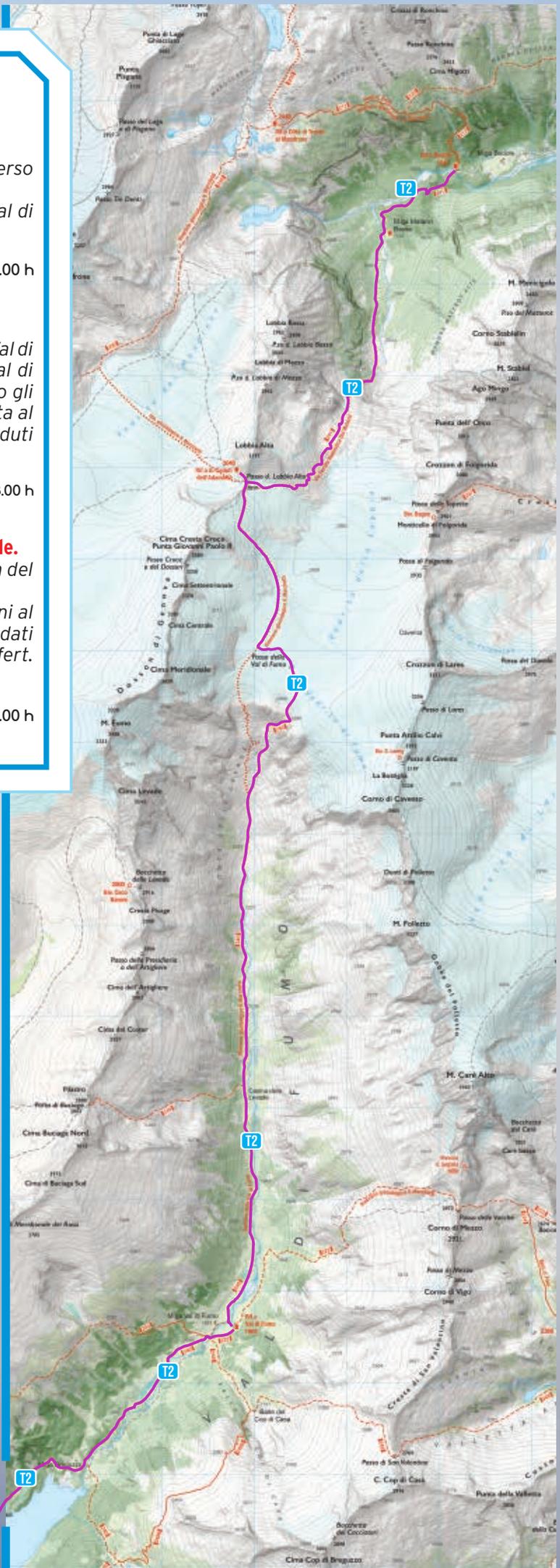
DISLIVELLO -1500 mt



TEMPO DI PERCORRENZA 5.00 h



Val di Fumo fotografata dalle postazioni italiane sulla parete nord del Corno di Cavento (Foto capitano Fabrizio Battanta - 1917 - Archivio MGBAS)



COLONNA 3 T3

Venerdì 22 luglio

Passo del Tonale - Passo Presena - Punta passo di Lago Scuro - Punta Payer - Rifugio Mandrone.

Ritrovo ore 9.30 a Spiazzo e trasferimento con transfert al Passo del Tonale. Dal Passo Tonale (1884m) si raggiunge usufruendo degli impianti di risalita il Passo Presena (2997m) si prende il sentiero in direzione del Passo di Lagoscuro (2970m). Si prosegue su sentiero attrezzato nei punti più impegnativi, si passa per Punta Payer (3056m) per scendere sfruttando le catene metalliche al passo omonimo (3032m).

Si continua con una bella camminata appena sotto il filo delle creste sino a raggiungere il Passo di Pisgana (2933m). Da qui inizia la discesa verso la Conca del Mandrone ed il Rifugio Citta di Trento (2449m). Cena, pernottamento e 1^a colazione.

 DISLIVELLO +500 mt // - 980 mt  TEMPO DI PERCORRENZA 5.00/6.00 h

Sabato 23 luglio

Rifugio Mandrone - Sentiero Cercen - Rifugio Collini al Bedole.

Dal rifugio Citta di Trento s'imbocca il sentiero n. 212 sino al bivio per il "Sentiero Migotti" che permette con una panoramica attraversata di tagliare i penditi meridionali dell'imponente Cima Busazza transitando per la Val Zigola e Val Ronchina. Superati alcuni tratti attrezzati e sbucati nei pressi di della Mandra Cercena (2267m) inizia la discesa verso la Val di Genova grazie al sentiero n. 227 che conduce al Pian del Cuch e al Rifugio Collini al Bedole.

Ore 11.00 Santa Messa nei pressi del Rifugio Adamello Collini al Bedole in ricordo dei Caduti di tutte le guerre e degli alpini andati avanti a causa della pandemia. Rientro a Spiazzo con transfert. Cena e pernottamento.

 DISLIVELLO +170 mt // - 1020 mt  TEMPO DI PERCORRENZA 4.00 h

COLONNA 4 T4

Venerdì 22 luglio

Velon Vermiglio - Rifugio Denza

Ritrovo ore 13.00 a Spiazzo e trasferimento con transfert verso Vermiglio Loc Velon. Salita al Rifugio Denza ai piedi della Presanella per sentieri 223 e 206 con breve visita al Forte Pozzi Alti. Cena, pernottamento e 1^a colazione.

 DISLIVELLO +950 mt  TEMPO DI PERCORRENZA 3.00 h

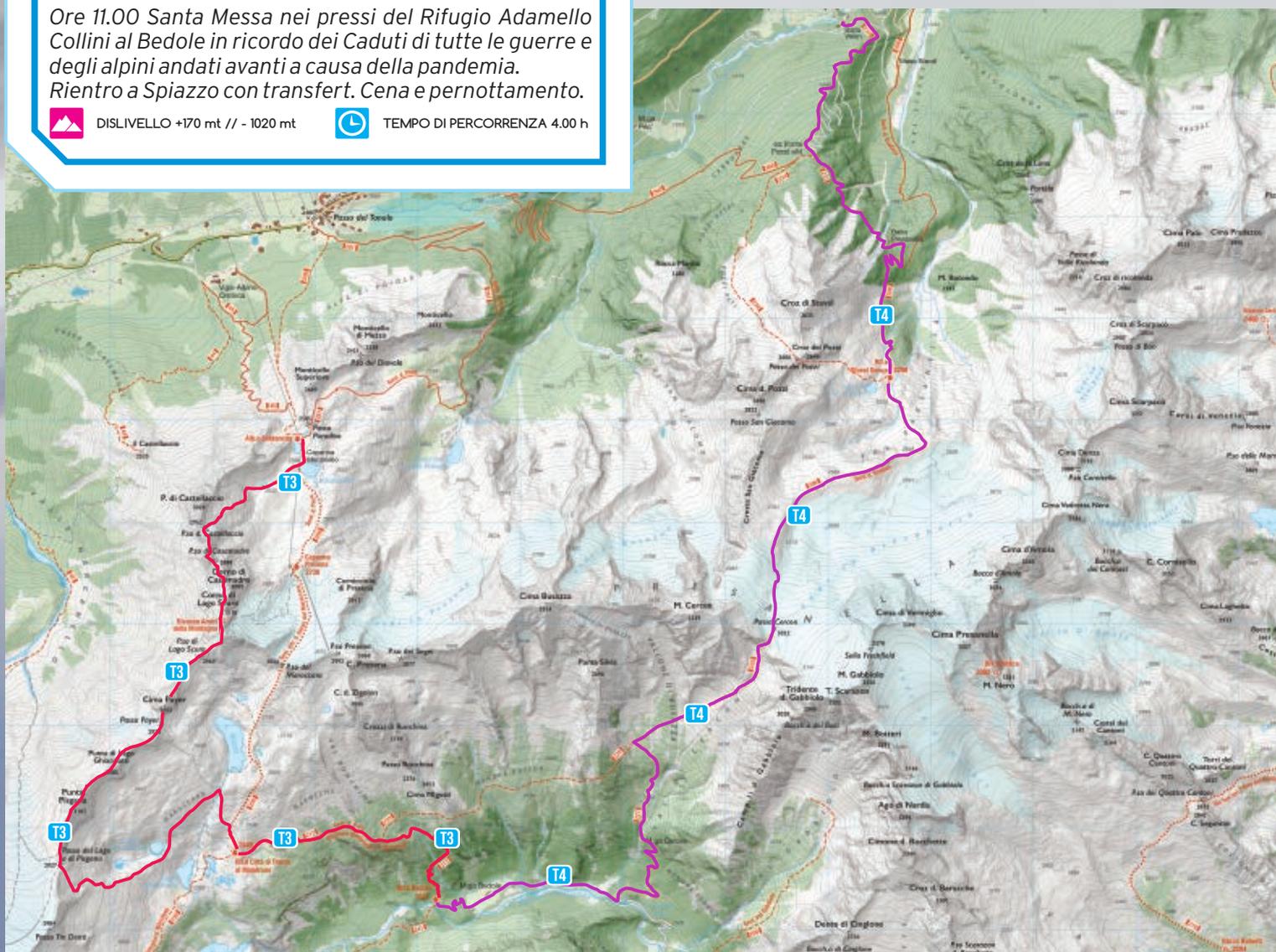
Sabato 23 luglio

Rifugio Denza - Passo Cercen - Rifugio Collini al Bedole.

Dal Rifugio Denza si sale al Passo Cercen (m 3022) seguendo il sentiero 220 e si inizia la discesa fino alla Mandra Cercen (2267 m) dove tenendo la sinistra orografica si imbocca il sentiero 227 che conduce al Pian del Cuch e al rifugio Collini al Bedole.

Ore 11.00 Santa Messa nei pressi del Rifugio Adamello Collini al Bedole in ricordo dei Caduti di tutte le guerre e degli alpini andati avanti a causa della pandemia. Rientro a Spiazzo con transfert. Cena e pernottamento.

 DISLIVELLO +950 mt // - 1400 mt  TEMPO DI PERCORRENZA 6.00 h



COLONNA 5 T5



Venerdì 22 luglio

Val Borzago - Solarol - Passo Forcellin - Rifugio San Giuliano

Ritrovo ore 10.00 a Spiazzo e trasferimento in transert in Località Sostino. Salita dalla Val Borzago a Solarol e Passo Forcellin fino al Rifugio San Giuliano. Cena, pernottamento e 1^a colazione.

 DISLIVELLO +1000 mt

 TEMPO DI PERCORRENZA 5.00 h

Sabato 23 luglio

Rifugio San Giuliano - Rifugio Collini al Bedole.

Dal Rifugio San Giuliano si raggiunge Malga Germenega, si scende in Val di Genova al Pont del Casol e si risale fino al Rifugio Collini Al Bedole.

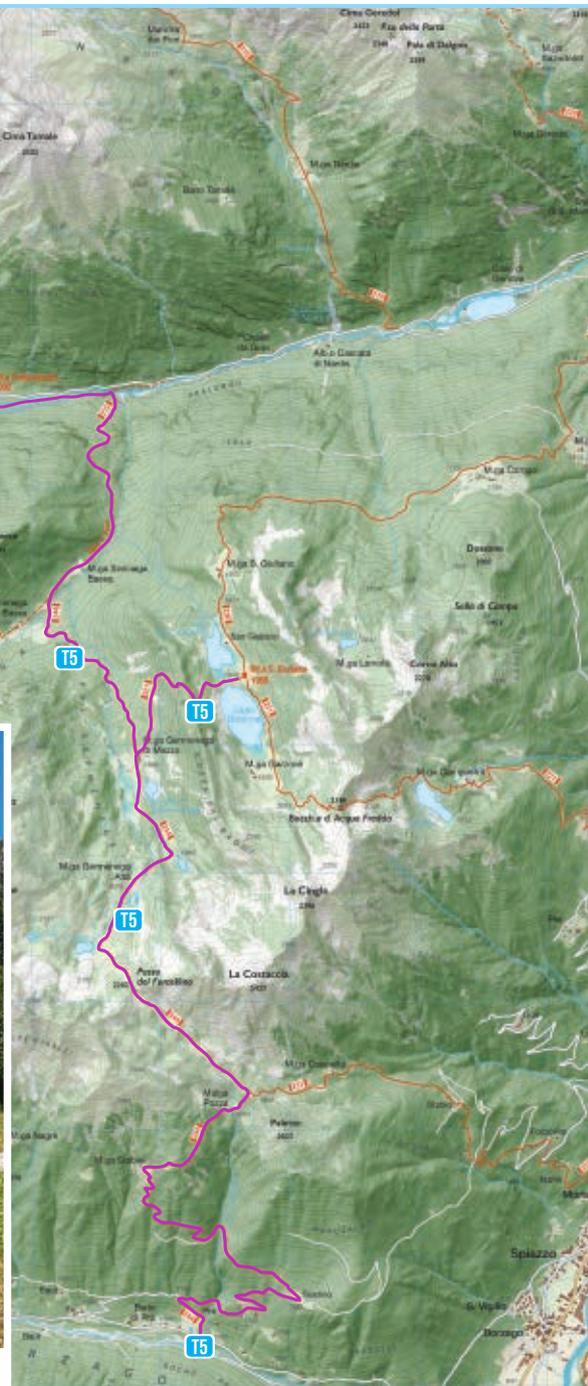
Ore 11.00 Santa Messa nei pressi del Rifugio Adamello Collini al Bedole in ricordo dei Caduti di tutte le guerre e degli alpini andati avanti a causa della pandemia. Rientro a Spiazzo con transfert. Cena e pernottamento.

 DISLIVELLO +200 mt // - 1000 mt

 TEMPO DI PERCORRENZA 5.00 h



La piana di Bedole con malga Bedole in alta val Genova.



COLONNA 6 T6

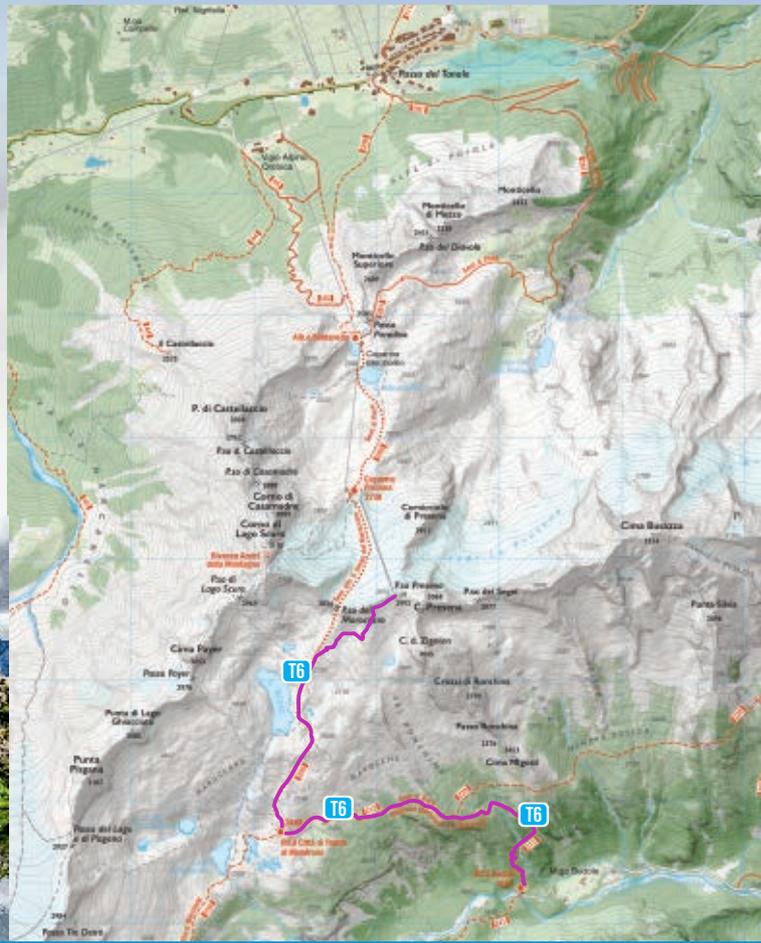
Sabato 23 luglio

**Passo del Tonale - Passo Presena - Rifugio Mandrone
Rifugio Collini al Bedole.**

Ritrovo a ore 6.00 al Passo del Tonale c/o Telecabina Paradiso. Salita in telecabina al Passo del Presena (m 2990). Da qui si scende per sentiero in alta Val di Genova al rifugio Mandrone (m 2445) e da qui si prosegue la discesa al Rifugio Collini al Bedole.

 DISLIVELLO -1350 mt

 TEMPO DI PERCORRENZA 4.00 h



Rifugio Bedole in 1897
(Val di Genova) con la Torre del Corno 5100 (G. Adamello - Ossanella)

COLONNA 7 T7

Sabato 23 luglio

Carisolo - Sentiero delle Cascate - Rifugio Collini al Bedole

Ritrovo ore 6,00 a Carisolo presso il parcheggio e percorrendo il Sentiero delle Cascate si raggiunge il Rifugio Collini al Bedole.

Ore 11.00 Santa Messa nei pressi del Rifugio Adamello Collini al Bedole in ricordo dei Caduti di tutte le guerre e degli alpini andati avanti a causa della pandemia.

Rientro a Carisolo con transfert. Cena e pernottamento

 LUNGHEZZA PERCORSO 18 KM

 TEMPO DI PERCORRENZA 4.00 h



IL LUOGO DEL RADUNO: RIFUGIO ADAMELLO COLLINI AL BEDOLE

Guida Alpina M.O.V.C. ADAMELLO COLLINI

Girolamo Adamello Luglio Collini nacque a Pinzolo il 19 luglio 1890.

Esperta guida alpina, realizzò, con le sue mani, il rifugio Bedole, in Val di Genova.

Allo scoppio della seconda guerra mondiale, pienamente consapevole dei rischi che avrebbe corso, trasformò il rifugio in una base per quelle persone che cercavano di fuggire dai tedeschi per trovare riparo in Svizzera.

Il 25 settembre 1944, però, una soffiata mise fine a questo suo impegno. Venne infatti catturato dalle SS e portato a Pinzolo e poi in carcere a Tione.

Durante gli interrogatori difese sempre il suo operato, ritenendolo un dovere morale. Il 28 settembre venne trasferito nel lager di Bolzano e, da lì, il 20 novembre, con il "trasporto" n.104, deportato nel campo di Mauthausen (numero di matricola 11044). Trasferito a Melk, moriva alle ore 13 del 12 febbraio 1945.

Venne insignito di medaglia d'oro al valor civile alla memoria il 27 luglio 2000 dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

58° PELLEGRINAGGIO IN
Adamello

IN RICORDO DEL
100° ANNIVERSARIO
DI FONDAZIONE DELLA
SEZIONE ANA DI TRENTO



I fratelli PEDRETTI

Faustino e Bortolo Pedretti di Carisolo, due uomini speciali che hanno improntato la loro vita all'impegno, al dono, due Alpini che hanno saputo tradurre nella quotidianità il DNA dell'Alpino fatto di generosità, di abnegazione, di umiltà e fratellanza.

La Sezione ANA di Trento di concerto con l'Associazione "Amici del Mandron" di cui sono stati Soci Fondatori, ha inteso dedicare lo splendido sentiero dell'Acquapendente, che l'Associazione ha appena recuperato, contiguo alla cava che per la famiglia Pedretti ha costituito e continua ad essere ambiente di lavoro, ma anche strumento per concretizzare innumerevoli opere di volontariato.

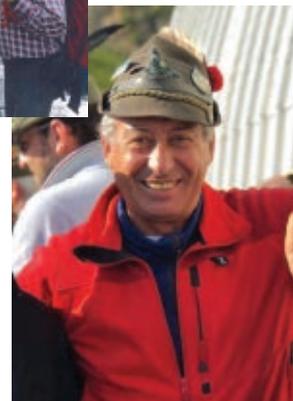


58° PELLEGRINAGGIO IN
Adamello

IN RICORDO DEL
100° ANNIVERSARIO
DI FONDAZIONE DELLA
SEZIONE ANA DI TRENTO



Faustino Pedretti



Bortolo Pedretti

Museo della Guerra Bianca Adamellina a Spiazzo Rendena



Notevole collezione di reperti del fronte Adamello-Carè Alto raccolti e conservati dall'Associazione storico-culturale della Guerra Bianca Adamellina 1915-18 di Spiazzo Rendena. Collabora con la SAT e la Soprintendenza ai Beni Culturali della Provincia di Trento per il recupero dei materiali e dei siti storici riemersi dai ghiacciai dell'Adamello.

*Il museo è nato dal desiderio di Sergio Collini e Giovanni Pellizzari di conservare i materiali recuperati sui **ghiacciai dell'Adamello-Carè Alto** durante le escursioni effettuate a partire dagli anni Settanta. Il ritiro dei ghiacci restituiva infatti armi e oggetti di ogni genere che sarebbero andati persi o trafugati. Negli anni le raccolte si sono arricchite anche grazie a donazioni da parte di privati di cimeli, fotografie e corrispondenze epistolari originali.*

*Nelle sale sono conservati significativi documenti relativi alla **guerra sull'Adamello**: cartografia austriaca riguardante l'assalto al **Corno di Cavento**, fotografie del tenente Fabrizio Battanta che partecipò alla riconquista italiana della cima, lettere e documenti di combattenti e reduci. Tra i cimeli di particolare importanza spicca il diario originale del tenente **Felix Hecht von Eleda**, comandante del presidio austro-ungarico del Corno di Cavento, morto all'età di 23 anni nella difesa del Corno di Cavento.*

Il museo custodisce alcuni cimeli personali di Giorgio Rolandi, la «Bella Eloisa» che era lo stendardo goliardico della 310ª compagnia Skiatori Alpini Monte Cavento del 5º Reggimento Alpini ai comandi del capitano Aldo Varenna.

Tra gli altri materiali, la bussola geodetica utilizzata dall'esercito italiano per lo scavo della galleria di mina del Col di Lana, un lanciabombe Minucciani, una forgia da campo, slitte recuperate sul ghiacciaio.

Nelle vetrine sono esposte alcune croci lignee realizzate dai prigionieri di guerra russi e cedute alla popolazione del paese in cambio di cibo.

Il rinnovato secondo piano ospita cimeli e reperti provenienti dalla Galleria del Corno di Cavento e offre al visitatore attraverso un nuovissimo video un'immersione a 360° nelle vicende belliche dell'Adamello.



Durante le giornate di Sabato 23 e Domenica 24 il museo sarà aperto e visitabile in forma gratuita per tutti gli Alpini!!



I ghiacciai dell'Adamello-Presanella, la verticalità delle Dolomiti di Brenta Patrimonio dell'Umanità, i territori che compongono l'ambito turistico di Madonna di Campiglio: cammina dentro la natura, scopri le montagne della storia, conosci i segni della memoria, apprezza il tempo della pace.



ph. D. Dini, C. Pizzani, L. Gaudenzi, A. Zanoni

campigliodolomiti.it

 MADONNA
DI CAMPIGLIO





COME RAGGIUNGERE SPIAZZO - Val Rendena

IN TRENO:

fino alla stazione di Trento, poi con autobus di Trentino Trasporti fino a Spiazzo.

PER STRADA:

Uscita Autostrada del Brennero (A22) al casello Trento Sud; direzione Val Rendena - Sarche Tione di Trento - Spiazzo

(Ss45 bis) Brescia est - Tormini - Vestone Idro - Tione di Trento - Spiazzo



INFORMAZIONI:

Sezione ANA Trento

tel. 0461.985246 - Fax 0461/230235 - trento@ana.it - www.ana.tn.it

Sezione ANA Valcamonica

tel. 0364.321783 - vallecamonica@ana.it - www.ana-vallecamonica.it